

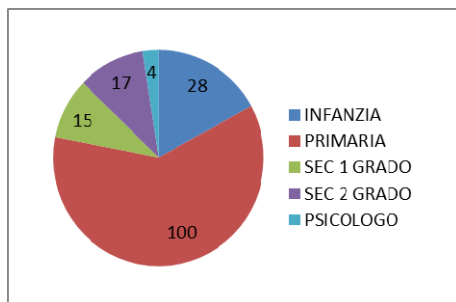
## **“PREVENIRE LE DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE, POTENZIARE L’INTELLIGENZA NUMERICA”**

Si è tenuto nei giorni 11 e 12 settembre presso l’IIS Catullo di Belluno il Corso di formazione “Prevenire le difficoltà scolastiche, potenziare l’intelligenza numerica” promosso ed organizzato dall’IIS T.Catullo in collaborazione con il Polo Apprendimento Potenzial@Mente di Belluno con il patrocinio dell’Ufficio scolastico provinciale. Le due giornate di studio erano rivolte a docenti, psicologi dell’apprendimento, psicopedagogisti,

logopedisti ed educatori, clinici in ambito diagnostico e riabilitativo e hanno visto la partecipazione di 168 persone su 196 iscritti iniziali.

Lo scopo della formazione è stata la promozione di momenti di studio e ricerca nel settore della didattica e dell’apprendimento della matematica all’interno delle scuole e l’acquisizione da parte dei docenti e degli operatori di strumenti utili nell’intervento con studenti con DSA.

La tematica affrontata nel corso ha riguardato i **meccanismi di base**



**Figura 1 Distribuzione partecipanti**

**dell’apprendimento del sistema dei numeri e del calcolo, le relative difficoltà e i nodi strategici e problematici**, all’approccio dei quali i

consisti sono stati guidati attraverso la formazione in situazione.

Le modalità organizzative hanno previsto, infatti, quattro gruppi di lavoro suddivisi per ordine di scuola durante i quali sono stati presentati gli strumenti per osservare e valutare lo sviluppo delle abilità di calcolo, le caratteristiche dell’intelligenza numerica, i processi cognitivi impegnati e la motivazione ad apprendere, fino alle difficoltà di apprendimento intese come sintomo di un problema intercorso nel processo di apprendimento. I partecipanti hanno avuto modo di operare secondo istanze provenienti dal gruppo stesso e costruendo soluzioni nel confronto guidato con i tutor.

Gli obiettivi dell’attività di formazione sono stati:

- imparare a riconoscere i meccanismi di base dell’apprendimento del sistema dei numeri e del calcolo e le abilità cognitive necessarie alla soluzione dei problemi;
- imparare a individuare e analizzare difficoltà specifiche nell’apprendimento matematico;
- imparare ad impostare interventi didattici funzionali all’apprendimento
- formulare trattamenti sulle difficoltà.

L’efficacia qualitativa del corso è stata misurata attraverso un questionario di soddisfazione, che ne ha indagato i punti di forza e i punti di debolezza, fra i primi è emersa la chiarezza e la completezza degli argomenti trattati dai docenti e la loro immediata spendibilità nelle attività didattiche, mentre, fra le criticità, il tempo si è rivelato non sempre sufficiente per l’approfondimento delle tematiche. È stato anche necessario un chiarimento sull’interpretazione del termine “laboratorio” fra i consisti della scuola primaria e gli organizzatori del percorso.

Al termine del corso le proposte di proseguimento segnalate dai consisti riguardano varie dimensioni dell’apprendimento e del fare scuola, con differenze a seconda dell’ordine di appartenenza e della professione dei partecipanti. I bisogni di formazione emergenti, rappresentati nei diversi gruppi, si possono così raffigurare:

### **LABORATORIO 1 (infanzia e prima primaria)**

Matematica ed inclusione	La valutazione delle competenze
Gestione della classe	Interventi area disabilità
Didattica efficace	Disprassia

Disturbi visuo – spaziali	Utilizzo operativo
Coordinamento infanzia – primaria	Potenziamento linguistico
Ed. motoria	Trattazione in verticale di un argomento
Come comportarsi con le difficoltà	

#### LABORATORIO 2 (classi 2 -3 - 4 primaria)

Risoluzione problemi matematici	Comprensione testi dei problemi
Logica	Concetto di quantità
Facilitazione del concetto di divisione	Moltiplicazioni con le dita
Competenze geometriche	La misura
Organizzazione studio per DSA	Metodo di studio
BES ed elaborazione PDP	Valutazione
Stili cognitivi	ADHD

#### LABORATORIO 3 (classe 5 primaria – scuola secondaria 1° grado)

Motivazione	Metodo di studio
Didattica per competenze	Logica
Didattica con la Lim	Prevenzione delle difficoltà
Gestione della classe	Discalculia
Insegnamento delle scienze	

#### LABORATORIO 4 (scuola secondaria 2° grado)

Potenziamento	Processi cognitivi dominio specifico
Motivazione e impotenza appresa	Corsi sul Nevegal
Processi dell'apprendimento	Problem solving e discalculia
Test e analisi del profilo	Esempi di didattica
Analisi dell'errore	

#### PROSPETTIVE FUTURE

Prese in esame le richieste dell'utenza, il gruppo Potenzial@Mente si ripropone di attuare corsi riguardanti la matematica, il metodo di studio, la motivazione, lettura diagnosi ed elaborazione PDP, potenziamento linguistico e comprensione dei testi, disturbi visuo- spaziali, stili cognitivi.

L'Ufficio scolastico provinciale desidera sostenere le attività di formazione rivolte alla scuola e agli operatori che vi operano a vario titolo e si adopera per il coordinamento delle iniziative ai fini di garantire una progettualità condivisa che consenta la definizione degli obiettivi e la priorità degli interventi in relazione ai bisogni emersi nelle scuole del territorio.

A tale scopo la prima ipotesi di intervento in via di definizione, in collaborazione con il Polo potenzial@Mente, prevede che sia avviata a breve e per prima la formazione dedicata ai docenti del secondo grado, sui temi: motivazione e potenziamento, tenuto conto delle numerose iniziative in atto per la scuola primaria e secondaria di primo grado nel primo trimestre dell'anno scolastico, e della richiesta di supporto alla didattica espressa dalle scuole secondarie di secondo grado.

Belluno, settembre 2015